

Progetto diritto dei dati e dell'intelligenza artificiale

"Chi Possiede l'Arte nel Metaverso? NFT vs Copyright"

Manuel Trombetta LMDH/oooo8
Silvana Pecoraro LMDH/oooo6
Anna Paola Cortese LMDH/ooo64

COS'È UN NFT?



- NFT = Non-Fungible Token
- È un identificativo digitale unico, registrato su blockchain
- Serve a dimostrare autenticità e proprietà di un bene digitale

⟳ Non è fungibile

- ✗ Non è scambiabile alla pari con altri NFT
- ✓ Ogni NFT è unico e irripetibile

📷 Cosa rappresenta un NFT

Gli NFT sono sempre legati a un contenuto digitale, come:

- 📸 un'immagine
- 🎥 un video
- 🎵 un file audio
- 📄 un documento
- 🎃 un oggetto da collezione
- 🐦 un tweet
- 💰 un biglietto per un evento

Questo contenuto può essere ospitato su una piattaforma esterna e collegato all'NFT tramite un link, oppure può essere incorporato nel token stesso sotto forma di metadati.



Come si crea un NFT

Il processo si chiama minting e avviene in 6 step:

- Scegli il contenuto digitale (immagine, video, ecc.)
- Apri un wallet per conservare criptovalute
- Collega il wallet a una piattaforma NFT (es. OpenSea, Rarible)
- Carica il file e compila le info richieste
- Completa il minting → l'NFT viene creato
- Decidi se venderlo: prezzo, modalità, royalties



NFT e arte digitale: due esempi famosi

📌 CryptoPunks

- 10.000 immagini pixelate generate automaticamente
- Vendute come NFT
- Alcune hanno raggiunto valori milionari

📌 Il Bacio di Klimt – Museo Belvedere (Vienna)

- Opera digitalizzata e suddivisa in 10.000 NFT
- Ogni NFT venduto a 1.800 euro

⚖️ Aspetti legali

Dal punto di vista legale, gli NFT possono rientrare in ambiti diversi: dal diritto d'autore, quando sono legati a contenuti creativi, fino alla normativa finanziaria, quando assumono caratteristiche economiche simili a beni o strumenti finanziari.



NFT e valore finanziario: quando si applica il MiCAR

Gli NFT non riguardano solo l'arte: in certi casi possono avere un valore economico. In queste situazioni entra in gioco il MiCAR (Markets in Crypto-Assets Regulation), il primo regolamento europeo dedicato alle cripto-attività, in vigore dal 2024.

MiCAR (Markets in Crypto-Assets Regulation)

- Obiettivo: Fornire certezza legale per gli emittenti e i fornitori di servizi di cripto-attività, affrontando aspetti come l'autorizzazione, la protezione dei consumatori, i requisiti prudenziali e l'abuso di mercato.
- Applicazione: Si applica direttamente in tutti gli Stati membri dell'UE una volta adottato, garantendo regole coerenti in tutta l'UE.

MiCAR esclude gli NFT solo se sono davvero unici e non fungibili.

Ma se un NFT è parte di una collezione ampia, oppure è frazionato, può essere considerato fungibile e quindi regolato da MiCAR.

- Non conta l'etichetta “NFT”, ma come viene usato: se funziona come un bene finanziario, allora rientra nel regolamento. Le aziende devono quindi valutare attentamente caso per caso.





MiFID II: quando l'NFT diventa strumento finanziario

Oltre al MiCAR, il secondo riferimento normativo è MiFID II (Markets in Financial Instruments Directive II), la direttiva UE che regola i mercati finanziari tradizionali (azioni, obbligazioni, derivati...).

Il suo scopo è proteggere gli investitori, garantire trasparenza e regolare le attività degli intermediari finanziari.

🔗 Come si collega al MiCAR?

- Se un NFT funziona come uno strumento finanziario, si applica MiFID II, non MiCAR
- MiCAR vale solo per le cripto-attività non già regolate

📌 Non conta la tecnologia, ma la sostanza economica del token.

Ogni caso va valutato in base a come l'NFT viene usato, non a come viene chiamato.

Quando un NFT diventa uno strumento finanziario

Alcuni NFT, in base alla funzione economica, possono essere considerati strumenti finanziari.

Questo accade quando vanno oltre la collezione digitale e implicano investimenti o diritti economici.

Esempi di NFT potenzialmente regolati:

- ♦ Quote di proprietà in un progetto
- ♦ Dividendi o rendite periodiche
- ♦ Diritti di governance o partecipazione a decisioni
- ♦ Raccolta fondi con promessa di profitti (es. crowdfunding)
- ♦ Partecipazione ai guadagni futuri di un'app, videogame o startup

⚠ In questi casi:

- L'NFT è un asset regolato, non solo un oggetto digitale
- Si applicano regole su:
 - ✓ Trasparenza
 - ✓ Protezione degli investitori
 - ✓ Autorizzazioni
 - ✓ Vigilanza finanziaria



Fonte: Simont Braun, "[NFTs and Financial Services](#)", 25 maggio 2023.

NFT e Diritti d'Autore: Cosa si Acquista Davvero?

- Acquistare un NFT \neq comprare l'opera digitale, ma solo i metadati (titolo, autore, link al file, codice univoco sulla blockchain).
- L'NFT è un certificato digitale di autenticità e proprietà, non un trasferimento automatico di diritti d'autore.
- L'autore resta titolare dei diritti, a meno che una licenza o contratto non li ceda esplicitamente all'acquirente.
- È simile all'arte tradizionale: comprare un quadro non ti dà il diritto di riprodurlo o usarlo commercialmente.
- Gli NFT sono oggetti da collezione digitale, ma i diritti d'uso restano riservati all'autore.

⚠ Attenzione: senza un accordo specifico, non si possono modificare, riprodurre o vendere le opere acquistate come NFT.

NFT e Diritti d'Autore: Cosa si Acquista Davvero?

- 📌 Acquistare un NFT ≠ Acquistare i diritti d'autore
Esempio: "Il Bacio" di Klimt → NFT posseduto, ma diritti di riproduzione e modifica restano all'autore o agli eredi.
- 📋 Cessione dei diritti
Solo tramite accordo formale o licenza specifica, spesso definita in uno smart contract (contratto digitale su blockchain). Questo è un programma informatico che esegue automaticamente accordi tra due o più parti quando si verificano determinate condizioni, senza bisogno di intermediari.
È registrato su una blockchain, quindi è sicuro, trasparente e immutabile.

⚖️ ESEMPI REALI

- ✓ CryptoKitties: concessi diritti commerciali fino a 100.000\$/anno
- ✗ Kings of Leon: vietato ogni uso commerciale dei propri NFT
- 🔒 Conclusione
Senza un permesso esplicito, nessun diritto commerciale è concesso.



X NFT E VIOLAZIONI DEL COPYRIGHT: QUANDO UN NFT DIVENTA ILLEGALE?



Quando rappresenta opere protette da copyright o marchi registrati senza autorizzazione (es. fotografie, opere digitali, loghi famosi).

⚠️ Violazione del diritto d'autore:

Trasformare un'opera in NFT senza consenso, anche se venduta a caro prezzo, è una violazione, non un acquisto legittimo.

Le violazioni del diritto d'autore è un fenomeno sempre più in crescita:

● Assenza di regolamentazione chiara

Non esiste una normativa globale che disciplini i diritti d'autore sugli NFT → spazio per abusi e utilizzi illeciti.

● Verifica della proprietà assente

Chiunque può trasformare contenuti protetti in NFT, anche senza possedere i diritti → controlli solo su segnalazione.

● Anonimato degli utenti

La mancanza di identificazione reale ostacola l'individuazione dei responsabili delle violazioni.

● Accessibilità della procedura

Creare e vendere NFT è semplice e veloce → nessun controllo preventivo sulla legittimità delle opere.





Caso emblematico: Qinni e la vendita non autorizzata della sua opera come NFT

L'artista digitale Qinni è diventata tristemente protagonista di un caso di violazione del diritto d'autore dopo la sua morte. La sua opera *Bird Cage* è stata trasformata in un NFT e venduta senza alcuna autorizzazione da parte della famiglia, che deteneva i diritti sull'opera.

◆ La piattaforma coinvolta

La piattaforma Twinci ha rimosso l'NFT solo in seguito a una segnalazione e all'impossibilità, da parte del venditore, di dimostrare la titolarità legale dell'opera.

👉 Questo episodio evidenzia l'assenza di meccanismi preventivi di controllo e tutela.

◆ Le criticità evidenziate

- Mancanza di regolamentazioni efficaci nel mercato NFT
- Rischio concreto di frode e appropriazione indebita
- Tutela degli artisti e degli eredi ancora troppo debole

🔴 Conclusione

Questo caso sottolinea la necessità urgente di normative chiare e strumenti di verifica affidabili per proteggere i diritti dei creatori nel contesto digitale.



! Violazioni del Diritto d'Autore legate agli NFT

Il problema sorge quando un NFT viene creato utilizzando un'opera protetta senza il consenso dell'autore. In tal caso, si configurano violazioni di diritti esclusivi sanciti dalla legge sul diritto d'autore:

- ⟳ Diritto di riproduzione (art. 13): L'opera viene duplicata in formato digitale, anche se la copia è un "token" sulla blockchain.
- 🌐 Diritto di comunicazione al pubblico (art. 16): L'NFT può rendere l'opera accessibile a chiunque online, tramite link o piattaforma di vendita.
- 🔧 Diritto di adattamento (art. 18): L'opera viene modificata o rielaborata per nuovi contesti (es. pubblicità, merchandising) senza autorizzazione.
- 📢 Diritto di pubblicazione (art. 12): La diffusione dell'opera avviene senza il consenso dell'autore, violando la sua facoltà esclusiva di decidere quando e come renderla pubblica.
- 🎵 Diritto di esecuzione pubblica (art. 14): In caso di video, musica o performance artistiche, la condivisione attraverso NFT senza licenza rappresenta una violazione diretta di questo diritto.



NFT e Violazione del Diritto d'Autore: Caso di Fotografia Famosa

💡 Scenario: viene creato e venduto un NFT basato su una fotografia famosa senza il permesso del fotografo.

🔍 Diritti d'Autore Coinvolti

1. Diritto di Riproduzione

- Consente all'autore di decidere come la sua opera venga riprodotta.
- L'NFT, pur non contenendo direttamente l'immagine ma un link (URL), rappresenta comunque una forma di riproduzione indiretta.
- Secondo la WIPO (Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale), ciò non costituisce automaticamente una violazione, ma la questione è controversa.
- 📌 Caso simile: Quentin Tarantino e gli NFT di "Pulp Fiction" senza autorizzazione.

2. Diritto di Comunicazione al Pubblico

- Si applica quando l'opera è messa a disposizione online senza permesso.
- Un NFT con un URL pubblico all'immagine può violare questo diritto se manca l'autorizzazione.
- La Corte di Giustizia dell'UE considera illegittima la divulgazione senza consenso.

3. Obbligo di Autorizzazione

- Ogni uso dell'opera protetta, inclusa la creazione di un NFT, richiede autorizzazione formale dell'autore.
- In assenza di consenso, si configura una chiara violazione del copyright.

📌 Conclusione:

La creazione e vendita di un NFT basato su una fotografia famosa senza permesso può configurare una violazione dei diritti di riproduzione e comunicazione al pubblico, e quindi una violazione del diritto d'autore.

“Quando l’Arte Cambia Mani: Gli NFT e il Futuro del Diritto di Seguito”

- Problema attuale: Gli artisti digitali non guadagnano dalle rivendite successive delle loro opere come avviene nel mondo fisico (Diritto di Seguito garantisce agli artisti una percentuale su ogni rivendita della propria opera). Le opere vendute come NFT sono tracciabili, ma gli artisti non beneficiano automaticamente delle rivendite.
- Proposta normativa: Estensione del diritto di seguito al digitale:
 1. Aggiungere una disposizione nella legge sul diritto d'autore che stabilisca che il diritto di seguito si applica anche alle opere digitali vendute come NFT.
 2. Obbligo per le piattaforme: Le piattaforme che vendono NFT dovrebbero includere una royalty automatica nei contratti, ossia una percentuale o somma di denaro che si paga a chi detiene un diritto, garantendo che una percentuale della rivendita vada direttamente all'artista.
- Registro pubblico europeo: Creazione di un registro pubblico europeo per tracciare tutte le vendite di NFT, garantendo trasparenza nelle transazioni e permettendo agli artisti di monitorare dove sono finite le loro opere e quanto sono state vendute.
- Benefici per gli artisti:
 - Riconoscimento del valore del loro lavoro nel contesto digitale.
 - Maggiore protezione economica e giuridica nel mercato degli NFT.
- Conclusione: La proposta mira a integrare la tecnologia blockchain con il diritto d'autore, rafforzando la protezione per gli artisti digitali e migliorando la sostenibilità economica delle opere NFT.

INTRODUZIONE

ai casi studio

⚖️ Gli NFT hanno sollevato importanti controversie legali.

⌚️ I casi trattati mostrano le difficoltà in ambito di diritto d'autore e protezione del marchio.

🎯 Focus su personaggi e marchi noti: Tarantino, Hermès, Juventus e Nike.



Caso Tarantino vs Miramax

🎬 Tarantino aveva annunciato l'intenzione di mettere all'asta come NFT alcune parti della sceneggiatura originale scritta a mano del film Pulp Fiction.

⚖️ La casa di produzione Miramax lo denuncia sostenendo che i diritti sul film e sulla sceneggiatura appartenevano alla casa di produzione, e non a Tarantino.

🤝 La causa è stata risolta in via confidenziale nel 2022, ma i termini non sono stati resi pubblici.

📝 Gli NFT, pur essendo strumenti nuovi e digitali, interagiscono con opere preesistenti che sono già coperte da diritti d'autore regolati da contratti precedenti.



2:08 PM · Nov 2, 2021

415 Reply Share

Tweet announcing upcoming sale of Tarantino NFTs

NFT E VIOLAZIONE DEL MARCHIO

MetaBirkin & Juventus

🚫 Per configurare una violazione del marchio non è necessaria una vendita vera e propria di un prodotto fisico o digitale protetto da marchio.

⌚ È sufficiente che l'uso del marchio, anche solo in formato digitale, come nel caso degli NFT, sia tale da generare confusione nel pubblico sull'origine del prodotto, facendo credere che ci sia un legame ufficiale con l'azienda titolare.

Caso MetaBirkin

⚠️ L'artista Mason Rothschild ha creato e venduto online 100 immagini ispirate alla celebre borsa Birkin di Hermès, ma rivisitate digitalmente e vendute sotto forma di NFT.

⚠️ Hermès ha fatto causa per uso illecito del marchio, sostenendo che si trattasse di una violazione del marchio, in quanto le opere potevano indurre i consumatori a credere che esistesse un collegamento ufficiale con l'azienda.

⚖️ Il tribunale di Manhattan ha stabilito che, nonostante l'aspetto artistico, l'intento commerciale era evidente e l'uso del marchio poteva effettivamente trarre in inganno.

💰 Hermès ha vinto: Rothschild ha dovuto risarcire danni di 133.000 dollari .



Original Hermès Birkin bag

A screenshot of a digital marketplace interface. It shows a thumbnail of a colorful, abstract digital artwork of a Birkin bag. To the right of the thumbnail, there's a title "Metabirkin", a timestamp "10 days ago", and a price section showing "+ 100 [Buy Now]". Below the main listing, there's a "Price History" chart and a "All Time" button. The overall background is dark, and the listing has a blue border.

Metabirkin

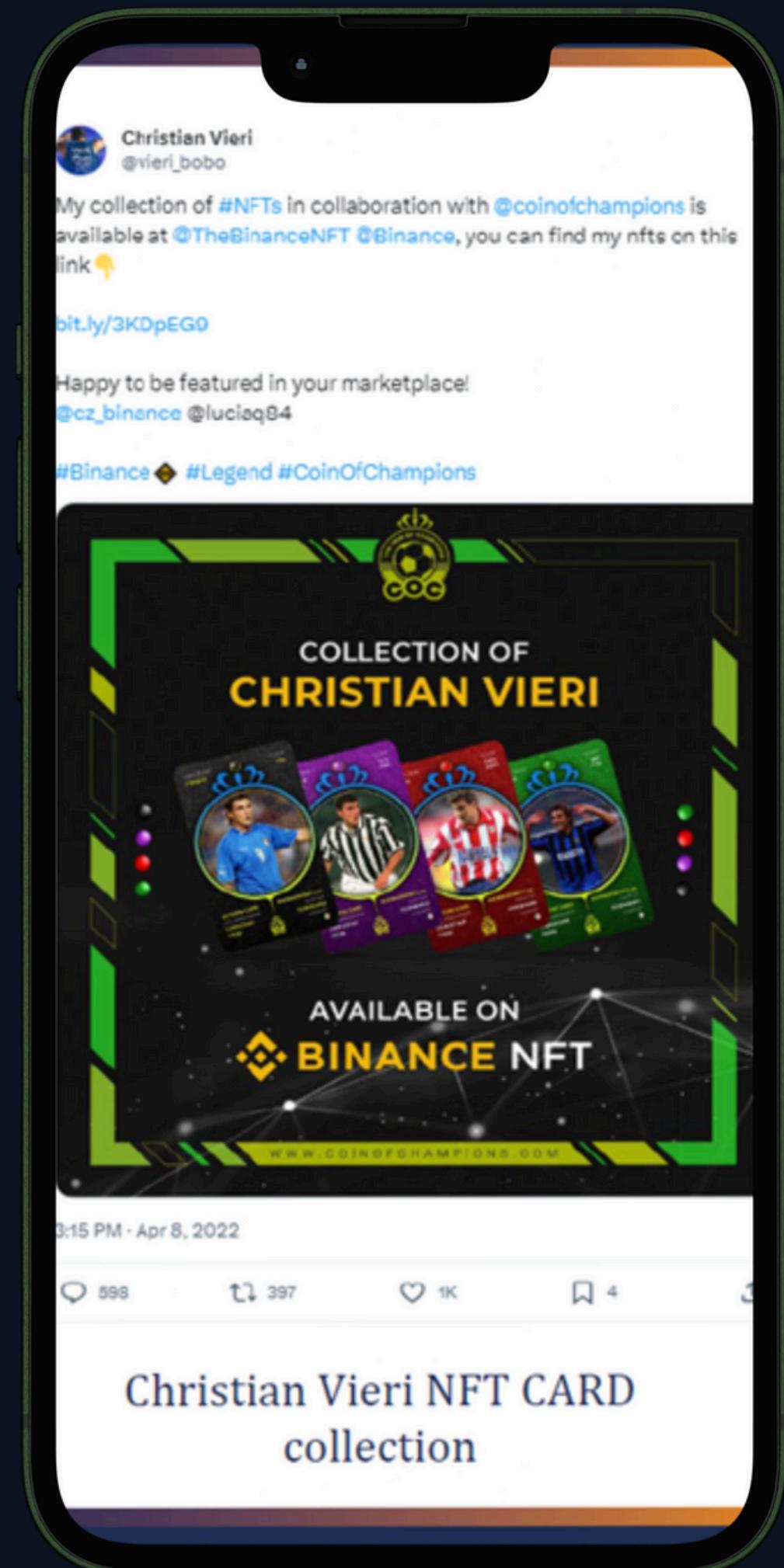
Caso Juventus FC

💡 La società Blockeras ha creato NFT con figurine digitali di ex calciatori, tra cui Christian Vieri con la maglia ufficiale della Juventus.

🌟 Vieri aveva dato il consenso all'uso della sua immagine, la Juventus non aveva autorizzato l'uso del proprio marchio.

⚖️ Il tribunale di Roma ha riconosciuto che si trattava di contraffazione del marchio, dato che le divise e i simboli erano registrati e notori.

🚫 L'uso di loghi e divise registrate, anche solo in formato NFT, ha portato alla violazione dei diritti del club, ovvero del titolare del marchio.



Caso Nike vs StockX

“The Fashion Law.” Nike vs StockX: A Timeline Behind the Trademark Lawsuit, urly.it/3i9jvp

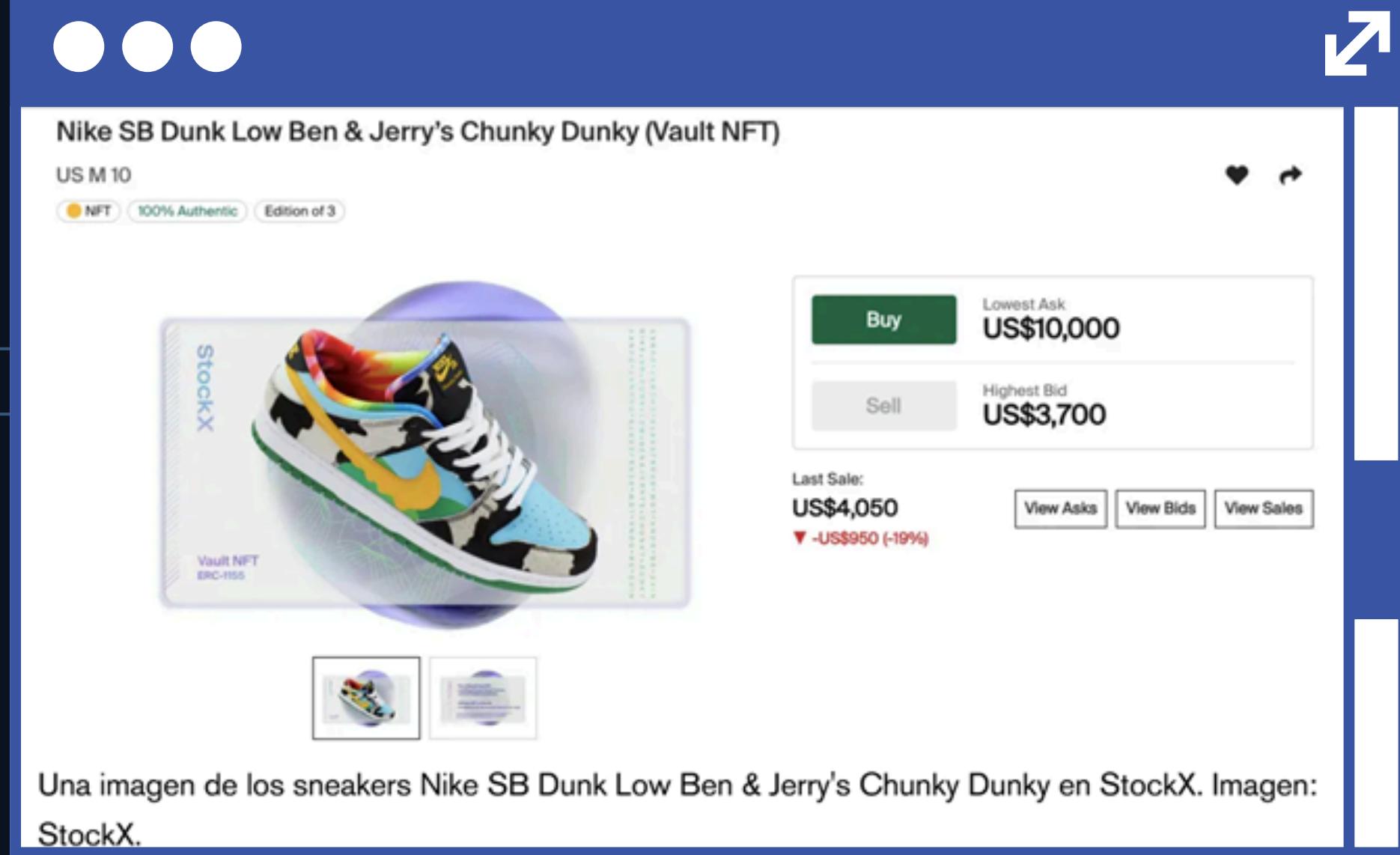
StockX è una piattaforma online per la rivendita di scarpe da ginnastica e articoli di moda. Oltre alla vendita di prodotti fisici, ha iniziato a offrire NFT collegati a scarpe reali. In pratica, ogni NFT rappresentava un paio di scarpe autentiche in possesso della piattaforma e fungeva da “certificato digitale di proprietà”.

Nel 2022 Nike ha intentato causa a StockX per:

- la vendita di sneakers contraffatte, spacciate per originali;
- l’uso del marchio Nike senza autorizzazione, sia sulle scarpe fisiche contraffatte che sugli NFT corrispondenti.

Il cuore della disputa si incentrava su cosa rappresentasse un NFT:

StockX si difendeva sostenendo che gli NFT non fossero prodotti autonomi, ma semplici rappresentazioni digitali delle scarpe.



Nike ha ribattuto che questa pratica rischiava di ingannare i consumatori, facendo credere loro che si trattasse di prodotti ufficiali o approvati dal marchio. La controversia è ancora aperta; l’ultimo aggiornamento risale al 4 marzo 2025, quando il giudice Valerie Caproni ha stabilito che StockX dovrà affrontare davanti a una giuria le accuse di violazione del marchio e pubblicità ingannevole mosse da Nike. Contestualmente, il tribunale ha accolto la richiesta di giudizio sommario presentata da Nike in merito alla contraffazione, ritenendo StockX responsabile della vendita di 37 paia di sneakers contraffatte, di cui quattro acquistate da investigatori incaricati da Nike e le restanti da un cliente, Roy Kim.

CONCLUSIONE

NFT: innovazione o caos giuridico?

-  Il mondo degli NFT è innovativo e pieno di opportunità, ma pone sfide complesse dal punto di vista legale.
-  Il confine tra libertà artistica, diritto d'autore e tutela del marchio è sempre più sottile.
- ⚠️ Questa situazione evidenzia l'urgenza di un aggiornamento normativo in grado di rispondere alle nuove esigenze del digitale.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

